

**La supervisione professionale e organizzativa
per il sociale dopo il PNRR**

Ugo De Ambrogio

WEBINAR
LEPS Supervisione: e ora?

giovedì 1° ottobre 2026
10:00 - 13:00

df Scuola IRS
per il Sociale

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs

welforum.it

OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLE POLITICHE SOCIALI



ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE **irs**

df Scuola IRS
per il Sociale

Supervisione

*Dal latino super visio:
vista da sopra.*

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE **irs**

df Scuola IRS
per il Sociale
AGGIORNAMENTO • FORMAZIONE



Che cosa abbiamo imparato in questi anni?

- 1. Che la supervisione è una sfida cruciale**
- 2. Che va condotta e gestita con cura per non bruciarla**

Rischi che abbiamo visto e vissuto nel triennio

- **Overdose** di supervisione
- Supervisione come **adempimento non sostenuto dalle organizzazioni** committenti perché «non roba loro»
- Supervisione in **ostaggio delle rendicontazioni**
- Supervisione non confrontata con gli intoppi amministrativi con enti che **non la hanno «ascoltata»** facendola quasi risultare come un'illusione, una sorta di panacea, un contentino, o un corpo estraneo ai sistemi di servizi
- **Supervisione percepita come privilegio di alcuni con conseguente svalutazione degli altri**

Vantaggi che abbiamo visto costruirsi e consolidarsi nel triennio

- Spazio di **riflessione e pensiero** nel quale ci si ferma
- **Diffusione di una cultura** della supervisione oltre il PNRR (nel terzo settore),
- **Sviluppo di motivazioni** intrinseche.
- **Trasformazione** di conflitti in dinamiche (anche con divergenze) creative,
- Costruzione di opzioni e motivazioni sostenibili per il **cambiamento, professionale individuale e organizzativo (di sistema).**

E ora?

..... Questioni di sistema per evitare i rischi, massimizzare i vantaggi
e non buttare il Bambino con l'acqua sporca
(considerando che le risorse caleranno sensibilmente)

- **Coinvolgimento più attivo** delle organizzazioni / enti committenti
- In un **dialogo** che tenga assieme supervisione e sviluppo organizzativo
- **Supervisione più inclusiva** (aperta ad altri ruoli e in setting misti con altri enti pubblici e ETS)
- Supervisione ai **ruoli organizzativi di responsabilità**
- **Valutazione della supervisione** come funzione di bilancio rilancio e riprogettazione

«Il supervisore e l'equipe avranno fatto un discreto lavoro se saranno riusciti a ridurre il disagio tra i membri del gruppo, avere maggiore consapevolezza dei problemi oggettivi, illuminare meglio le possibili concause dei disturbi degli utenti, costruire con gli operatori nuove e più utili attribuzioni di significati. L'illusione e l'ideale della cura dovrà lasciare il posto all'accettazione di molti dubbi, di cure imperfette, dell'esistenza di condizioni di funzionamento mentale e relazionale anomalo, di vicende traumatiche spesso non guaribili, ma soltanto più tollerabili, controllabili e gestibili» (R.Mazza 2014)

«per queste ragioni non ci piace definire la supervisione esclusivamente come azione di prevenzione di un evento negativo (Il burn out) preferiamo invece definirla come un'opportunità di sviluppo trasformativo utile a mutare tensioni e turbolenze in occasioni per costruire spazi positivi (pur parziali) di miglioramento e di sviluppo del lavoro sociale.

(Casartelli, De Ambrogio 2026)

